



Comunicato Stampa

**PATRIMONIO IN CRESCITA PER FONDAZIONE FIERA MILANO DOPO
L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2020**

Nell'anno dalla pandemia da COVID-19 si conferma la solidità economico-patrimoniale della Fondazione, con patrimonio netto a 722,73 milioni di Euro (+6,87% vs. 2019) e utile anch'esso in crescita a 46,592 milioni di Euro (vs. 12,458 nel 2019)

Milano, 28 giugno 2021 – Il Consiglio Generale di Fondazione Fiera Milano, presieduto da **Enrico Pazzali**, ha approvato nella seduta di oggi il Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 e il Bilancio Consolidato di Fondazione Fiera Milano, che presenta un utile di 46,592 milioni di euro e una forte crescita del Patrimonio Netto a 722,730 milioni di euro.

Si tratta di una crescita del 6,87% rispetto ai 676,270 milioni di euro del 2019, registrata anche grazie all'opportunità concessa dal Governo (attraverso l'art. 110 del DL 104/20) alle aziende per compensare gli effetti della pandemia attraverso il riallineamento dei valori civili e fiscali dei beni d'impresa. Un risultato positivo, che ha migliorato anche la struttura finanziaria della Fondazione nonostante lo stanziamento di un fondo per gestire gli oneri per la ripartenza del settore fieristico dopo la pandemia.

Coerentemente con quanto previsto dallo statuto, il risultato verrà interamente destinato ad investimenti a sostegno del territorio secondo la mission della Fondazione. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e l'approvazione del relativo Bilancio segnano il secondo anno di mandato dei nuovi Amministratori, in carica per il triennio 2019-2021.

Il 2020 ha assunto un'importanza storica straordinaria per il sistema fieristico milanese e per il nostro Paese per due fattori concomitanti: da un lato, il manifestarsi della pandemia globale da Covid-19, un evento raro e d'eccezionale imprevedibilità, che ha avuto un impatto drammatico e di tipo sistemico sulle economie internazionali e dei singoli Paesi; dall'altro, in positivo, la ricorrenza del Centenario della prima Fiera di Milano (1920-2020).

In particolare, gli effetti della pandemia e l'anno del Centenario di Fiera Milano hanno segnato un cambiamento radicale negli obiettivi da perseguire con il Piano Industriale, caratterizzati da una gestione di "crisi" prima sanitaria e poi economico-sociale. In linea con le previsioni statutarie, Fondazione Fiera Milano ha assunto un ruolo prevalentemente di sostegno nei confronti del territorio e della collettività per gestire l'emergenza sanitaria in uno dei territori del Paese più colpiti contribuendo alla sua messa in la sicurezza.

L'implementazione del piano triennale si è inserita in un contesto economico mondiale profondamente mutato dalla pandemia da COVID-19 e che richiederà ai protagonisti di questo mercato una maggiore competitività e capacità di innovazione nel settore fieristico-congressuale.



Nonostante le criticità dettate dall'attuale situazione globale, si è confermata la forte struttura economico-patrimoniale di Fondazione Fiera Milano.

*“La solidità patrimoniale della Fondazione Fiera Milano ci ha permesso di adattarci con agilità ai cambiamenti e anticipare il futuro con la consapevolezza che, a livello globale, la pandemia ha determinato nuovi assetti geo-economici e una nuova definizione delle “filiera di offerta” – ha dichiarato **Enrico Pazzali, Presidente di Fondazione Fiera Milano** – A tendere ci confronteremo con uno scenario inedito, che imporrà ai player del settore maggiore competitività e capacità di innovazione”.*

La crisi innescata dalla pandemia ha fatto riemergere con durezza la necessità e l'urgenza di azioni coraggiose e di sistema per garantire la reattività e la resilienza del sistema industriale italiano nel nuovo scenario competitivo.

*“Serve ora maggiore coraggio e voglia di accelerare – ha concluso il **Presidente Enrico Pazzali**, – ma soprattutto, serve un radicale “cambio di mentalità” dinanzi a una crisi non ciclica ma bensì strutturale. La trasformazione e il cambiamento sono una scelta necessaria per far fronte ai nuovi paradigmi del nostro business, abilitati da nuove infrastrutture digitali e fisiche. In questa direzione, si conferma il ruolo strategico della Fondazione quale soggetto propositivo, capace di rapportarsi con i propri stakeholder per cogliere le sfide imposte dalla crisi globale e di riposizionare la filiera fieristico-congressuale nel contesto nazionale ed internazionale, con un occhio a sostegno della collettività”.*

ooo

Per ulteriori informazioni:

Fondazione Fiera Milano

Comunicazione – Relazioni Esterne e Istituzionali

Tel. 02 49977715